

- i risultati in tema di azioni di promozione della salute e di prevenzione delle malattie non sono raggiungibili unicamente grazie agli sforzi del settore Salute, ma anche grazie a necessarie intese fra i diversi settori che intervengono nella vita dei cittadini;
- l'intersectorialità è un elemento chiave per il perseguimento degli obiettivi di salute e lo sviluppo del benessere della popolazione, con il riconoscimento della salute quale responsabilità condivisa, che richiede un largo coinvolgimento dei portatori di interesse della società civile e di altri settori della pubblica amministrazione;
- le azioni ed i progetti, individuati nell'ambito dei "setting" di cui sopra in collaborazione con le Amministrazioni coinvolte negli accordi intersettoriali, ricadono nell'ambito dei rispettivi sistemi di riferimento socio-sanitario, scolastico-sportivo, produttivo, ambientale e agroalimentare e mirano ad assicurare ai destinatari, interventi integrati di promozione ed educazione alla salute, finalizzati ad un maggior controllo sulla propria salute da parte di ciascuno, mediante l'assunzione di stili di vita positivi e responsabili;
- gli interventi devono mirare ad accrescere la partecipazione delle comunità alle scelte sulla salute in modo che i singoli cittadini abbiano "il controllo" delle scelte stesse secondo il concetto di "rafforzamento", arrivando alla creazione di comunità resilienti attraverso partnership con vari segmenti ed attori della società, sia pubblici sia privati.

SI STIPULA IL SEGUENTE ACCORDO

Art. 1

(Oggetto dell'accordo)

Le parti, nel rispetto dei ruoli e delle rispettive competenze, intendono portare a sistema l'impegno congiunto per la promozione della salute nella scuola, favorendo l'adozione di comportamenti sani nella popolazione giovanile e adulta.

Art. 2

(Obiettivi)

Le finalità del presente accordo fanno riferimento agli obiettivi, individuati in adempimento degli obiettivi generali del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) ed indicati nei sottostanti

programmi/setting del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2016-2020, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1829/2016:

Art. 3

(Tavoli tecnici interistituzionali regionali)

L'attuazione del presente accordo è demandata ad un tavolo tecnico interistituzionale, incaricato di realizzare, monitorare e valutare l'attuazione delle azioni che caratterizzano i programmi, anche attraverso tavoli tematici locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale, attraverso la lettura dei bisogni, individuerà le priorità e indicherà i criteri per orientare l'azione, ferma restando l'esistenza di progetti o linee di lavoro già avviati a livello nazionale e locale, da riportare al PRP.

Art. 4

(Impegni delle parti)

Le parti si impegnano a:

- promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skills, empowerment) e l'adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcool) nella popolazione giovanile ed adulta;
- aderire ai processi di progettazione partecipata necessari alla programmazione delle azioni previste nel Piano Regionale della Prevenzione specificatamente alla promozione dell'attività fisica;
- partecipare con propri associati, educatori, insegnanti, allenatori, alle iniziative di formazione specifiche previste dal Piano Regionale della Prevenzione;
- coordinare e orientare gli interventi previsti dalle rispettive programmazioni settoriali attuali e future verso i temi della prevenzione e della promozione della salute.

Art. 5

(Durata e oneri)

Il presente accordo ha durata pari a quella del Piano regionale della Prevenzione, ovvero sino al 31 dicembre 2020 e può essere rinnovato previo consenso scritto delle parti. Le parti possono

concordare in qualunque momento integrazioni o modificazioni al presente accordo, qualora necessarie ad un migliore perseguimento degli obiettivi del presente accordo.

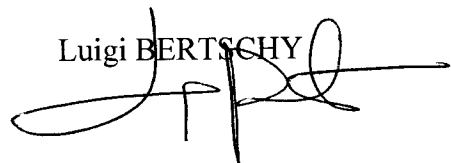
Il presente accordo è sottoscritto senza oneri finanziari aggiuntivi per le parti.

Letto, approvato e sottoscritto

Aosta, li

L'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali

Luigi BERTSCHY



L'Assessore all'istruzione e cultura

Chantal CERTAN



L'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti

Claudio RESTANO



IL COORDINATORE
Igor RUBBO



ACCORDO INTERSETTORIALE
PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2016-2020
“SCUOLA – SPORT – SALUTE”

TRA

I'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali della Regione autonoma Valle d'Aosta, in persona dell'Assessore Luigi BERTSCHY,

E

I'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta, in persona dell'Assessore Chantal CERTAN,

E

I'Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti della Regione autonoma Valle d'Aosta, in persona dell'Assessore Claudio RESTANO,

PREMESSO CHE

- la Regione autonoma Valle d'Aosta, con il Piano regionale della Prevenzione 2016-2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1829/2016, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di salute prefissati, ha approvato le seguenti sei linee strategiche di programmi:
 - Setting Scuola “Rete di Scuole che promuovono Salute”;
 - Setting Comunità 1 – “Comunità che promuove Salute”;
 - Setting Sanitario – “Azienda Sanitaria che promuove Salute”;
 - Setting Comunità 2 – “Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria”;
 - Setting Ambienti di lavoro – “Salute, benessere e sicurezza nei luoghi di lavoro”;
 - Setting Comunità 3 – “Ambiente e salute, rivolto agli ambienti di vita”;
- per ogni setting sono stati costituiti dei gruppi tecnici di lavoro, composti da rappresentanti esperti del relativo settore, con il compito di integrare e sistematizzare le nuove azioni previste dal Piano con quelle preesistenti in tema di promozione della salute e della prevenzione, alla luce di un più efficace utilizzo delle risorse secondo criteri di efficienza e supportato da prove scientifiche di efficacia e/o di buone pratiche;